



Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Il Direttore Generale

Roma, 25 ottobre 2016

Prot. n. 2443

Pos. n. 264

Alle Organizzazioni Sindacali

FP CGIL
coordinamento.giustizia@fpcgil.it
posta@fpcgil.it
fp@lazio.cgil.it

CISL F.P.S
fp@cisl.it
fps.giudiziario@cisl.it
fp.roma.rieti@cisl.it

U.I.L. PA
uilpa@uilpa.it
giustizia@uilpa.it

CONFSA UNSA
info@sagunsa.it

FLP
flpgiustizia@flp.it
flpmingiustizia@libero.it

USB PI
giustizia@usb.it
usb@usb.it
pubblico_impiego@usb.it

FEDERAZIONE INTESA FP
info@federazioneintesa.it
posta@pec.federazioneintesa.it

Ai Componenti R.S.U. dell'Ufficio Centrale Archivi Notarili
Paola D'Innocenzo, Caterina Spagnoli, dott.ssa Caterina Chiego, Elena Foglia

OGGETTO: Trasmissione Circolare FUA anni 2013-2014-2015.

Si trasmette la circolare inviata da questa Direzione Generale a tutte le articolazioni dell'Amministrazione Archivi Notarili.

II DIRETTORE GENERALE

Renato Romano

tel. 06 51 333 92



Ministero della Giustizia
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili
Il Direttore Generale

Roma, 24 ottobre 2016

Ai Direttori dei Servizi presso l'Ufficio Centrale
-sede-
Ai Dirigenti dell'Amministrazione
Ai Capi degli Archivi Notarili
-loro sedi-

Prot. 2431

Circ. n. 6

OGGETTO: Fondo Unico di amministrazione. Anni 2013, 2014 e 2015.
Fondo di sede destinato all'erogazione dei compensi da contrattare a livello decentrato.

Al fine di procedere alla completa attuazione dell'Accordo 19 novembre 2015 relativo all'oggetto si provvede all'emissione della presente circolare.

E'opportuno premettere innanzitutto che l'accordo citato si colloca nel solco tracciato dal d. lgs. 27 ottobre 2009, n.150, che adotta la misurazione della performance e la valorizzazione del merito come cardine intorno a cui articolare il perseguimento dell'accreciuta qualità dei servizi offerti dalle Amministrazioni pubbliche.

Con particolare riferimento alle risorse destinate al "fondo di sede", demandate a livello decentrato della contrattazione, le stesse devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative, richiamate nelle premesse dell'Accordo, in virtù dei quali:

- il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;

- deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'incremento effettivo della produttività;

- non è consentita, pertanto, la cd. erogazione "a pioggia" dei compensi, fondata su motivazioni generiche e non riscontrabili.

Pertanto le nostre Delegazioni di parte pubblica dovranno porre una particolare attenzione nella negoziazione con le OO. SS. e dispiegare il massimo esercizio di responsabilità.

Le risorse, indicate all'**art.8 del citato Accordo** sono destinate, per gli anni 2013, 2014 e 2015, a remunerare eventuali ulteriori (rispetto al maneggio valori) particolari posizioni di lavoro e ad erogare compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito,

sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti. A tal ultimo scopo si terrà conto dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali, come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, tenuto conto anche dell'assiduità partecipativa, desumibile dai dati risultanti dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato in ciascun ufficio;
- parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione.

La *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività ed agli obiettivi che formano oggetto di almeno uno dei seguenti documenti, previsti nell'ambito dell'amministrazione degli archivi notarili:

1. piano della *performance*;
2. standard di qualità per i servizi erogati all'utenza e nei rapporti con i fornitori;
3. programmi di diffusione di *best practices* formalmente adottati nell'ambito degli archivi notarili e progetti di corretta conservazione del materiale documentario.

Il grado di conseguimento degli obiettivi dell'unità o area organizzativa, attestato in termini percentuali dal responsabile della struttura, incide sui compensi diretti ad incentivare la produttività del personale secondo i seguenti parametri:

Conseguimento obiettivo	incidenza sulla valutazione
> 80%	100%
> 60% fino a 80%	80%
> 40% fino a 60%	60%
> 25% fino a 40%	40%
fino a 25%	20%

Infine l'accordo prevede che un importo nella misura di € 19.216,12 per l'anno 2013, € 18.615,97 per l'anno 2014 e € 19.245,65 per l'anno 2015 viene destinato alla valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno impresso un impulso decisivo al perseguimento delle *performances* dell'Ufficio.

Tali somme, che nel loro ammontare si riferiscono a tutta l'Amministrazione, fanno parte delle somme destinate alla contrattazione decentrata e non rappresentano ulteriori somme rispetto a quelle esposte nell'Accordo alla lettera c) dell'art. 8. Esse sono indicate nel loro ammontare nell'ultima colonna dei prospetti contenenti la ripartizione delle somme spettanti a ciascun archivio, che si allegano alla presente.

Inoltre poiché l'ultimo comma dell'art.8 prevede che le eventuali maggiori disponibilità accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate ai punti a) e b) dello stesso articolo 8 dell'accordo sono destinate a incrementare le risorse destinate al fondo di sede, le somme destinate alla contrattazione decentrata potranno subire incrementi rispetto agli importi che vengono comunicati in allegato alla presente.

A tal riguardo la contrattazione decentrata dovrà stabilire anche i criteri con cui le somme aggiuntive dovranno essere distribuite al personale interessato.

Si precisa che **le sedi di contrattazione decentrata restano disciplinate dall'accordo 12 novembre 2014 riguardante la mappatura delle RSU e disponibile sul portale dell'Amministrazione.**

Tutto ciò premesso, le somme attribuite a ciascun archivio dovranno essere distribuite tenendo presente che esse servono a:

- 1) remunerare eventuali ulteriori posizioni di lavoro,
- 2) erogare compensi finalizzati all'incentivazione della produttività,
- 3) erogare compensi finalizzati alla valorizzazione del merito,

Per la valorizzazione del merito occorre tener presente dei parametri di differenziazione individuati sulla base dell'indennità di amministrazione, dell'assiduità (presenza) e dell'apporto partecipativo al raggiungimento della *performance* dell'unità organizzativa.

Spetta alla contrattazione decentrata avvalersi di idonei strumenti, desumibili da elementi oggettivi e documentati, per la valutazione dell'apporto partecipativo individuale.

Spetta comunque alla contrattazione decentrata l'attribuzione delle particolari somme destinate alla valorizzazione e remunerazione di apporti individuali particolarmente significativi che hanno impresso un impulso decisivo al perseguimento della performance dell'ufficio.

Si precisa che è soggetto a valutazione tutto il personale dell'unità organizzativa (quindi anche il personale comandato) e ciascuna unità dovrà individuare le somme di tutto il personale che ha prestato servizio presso la struttura compreso il personale applicato, (come per il maneggio valori per gli addetti a quel servizio).

Le somme indicate nell'accordo sono al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art.5, comma 2, lett. e) del d. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, **sono soggetti a controllo preventivo gli accordi in materia di contrattazione integrativa** (di qualsiasi livello) intervenuti ai sensi della vigente normativa legislativa e contrattuale.

Pertanto anche quelli sottoscritti a livello locale devono essere sottoposti al controllo da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero, quale articolazione del Ministero dell'Economia e Finanze – dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. **Pertanto tutti i verbali di contrattazione decentrata dovranno essere trasmessi a questo Ufficio Centrale per il successivo inoltro all'UCB.**

Inoltre gli accordi devono essere corredati da una relazione tecnico-finanziaria e da una relazione illustrativa, per effetto dell'art. 40, comma 3-sexies, del d.lgs. n.165/2001 e successive modificazioni. Saranno a tal fine pubblicati sul portale dell'Amministrazione schemi di entrambe le relazioni cui attenersi.

A seguito degli accordi di contrattazione decentrata, gli Archivi provvederanno a distribuire le somme loro destinate, trasmettendo, ai fini del pagamento, la relativa documentazione a questo Ufficio Centrale.

Si rappresenta infine che la circolare ARAN prot.n. 21279/2015 dell'8/09/2015 (parimenti pubblicata sul portale dell'Amministrazione assieme alle istruzioni operative) prevede che gli accordi decentrati debbano essere altresì **inviati telematicamente secondo la procedura unificata** di trasmissione dei contratti integrativi, ai sensi della Convenzione inter-istituzionale ARAN-CNEL.

IL DIRETTORE GENERALE

Renato Romagnolo



F.U.A. 2013

N.	UFFICI	ORGANICI EX D.M. 20.11.2008	Somma complessiva spettante	Quota della somma complessiva spettante destinata ad apporti individuali particolarmente significativi
1	AGRIGENTO	8	3.871,89	205,52
2	ALESSANDRIA	5	2.419,93	128,45
3	ANCONA	5	2.419,93	128,45
4	AOSTA	4	1.935,95	102,76
5	AREZZO	5	2.419,93	128,45
6	ASCOLI PICENO	4	1.935,95	102,76
7	ASTI	4	1.935,95	102,76
8	AVELLINO	5	2.419,93	128,45
9	BARI	9	4.355,88	231,21
10	BELLUNO	4	1.935,95	102,76
11	BENEVENTO	5	2.419,93	128,45
12	BERGAMO	7	3.387,91	179,83
13	BIELLA	4	1.935,95	102,76
14	BOLOGNA	12	5.807,84	308,28
15	BOLZANO	5	2.419,93	128,45
16	BRESCIA	9	4.355,88	231,21
17	BRINDISI	4	1.935,95	102,76
18	CAGLIARI	9	4.355,88	231,21
19	CALTAGIRONE *	4	1.935,95	102,76
20	CALTANISSETTA	5	2.419,93	128,45
21	CAMPOBASSO	5	2.419,93	128,45
22	CASSINO	4	1.935,95	102,76
23	CATANIA	13	6.291,82	333,97
24	CATANZARO	7	3.387,91	179,83
25	CHIETI	6	2.903,92	154,14
26	COMO	6	2.903,92	154,14
27	COSENZA	7	3.387,91	179,83
28	CREMONA	4	1.935,95	102,76
29	CUNEO	6	2.903,92	154,14
30	ENNA	4	1.935,95	102,76
31	FERRARA	5	2.419,93	128,45
32	FIRENZE	15	7.259,80	385,35
33	FOGGIA	8	3.871,89	205,52
34	FORLÌ	8	3.871,89	205,52
35	FROSINONE	4	1.935,95	102,76
36	GENOVA	11	5.323,85	282,59
37	GORIZIA	4	1.935,95	102,76
38	GROSSETO	4	1.935,95	102,76
39	IVREA	4	1.935,95	102,76
40	L'AQUILA	4	1.935,95	102,76
41	LA SPEZIA	5	2.419,93	128,45
42	LATINA	5	2.419,93	128,45
43	LECCE	9	4.355,88	231,21
44	LIVORNO	4	1.935,95	102,76
45	LUCCA	5	2.419,93	128,45
46	MACERATA	4	1.935,95	102,76
47	MANTOVA	5	2.419,93	128,45
48	MATERA	4	1.935,95	102,76
49	MESSINA	9	4.355,88	231,21
50	MILANO	37	17.907,50	950,53
51	MODENA	6	2.903,92	154,14
52	NAPOLI	22	10.647,70	565,18
53	NOVARA	7	3.387,91	179,83

F.U.A. 2013

N.	UFFICI	ORGANICI EX D.M. 20.11.2008	Somma complessiva spettante	Quota della somma complessiva spettante destinata ad apporti individuali particolarmente significativi
54	PADOVA	7	3.387,91	179,83
55	PALERMO	14	6.775,81	359,66
56	PALMI	4	1.935,95	102,76
57	PARMA	5	2.419,93	128,45
58	PAVIA	5	2.419,93	128,45
59	PERUGIA	6	2.903,92	154,14
60	PESARO	5	2.419,93	128,45
61	PIACENZA	4	1.935,95	102,76
62	PISA	5	2.419,93	128,45
63	PORDENONE	4	1.935,95	102,76
64	POTENZA	5	2.419,93	128,45
65	RAGUSA - MODICA	5	2.419,93	128,45
66	RAVENNA	5	2.419,93	128,45
67	REGGIO CALABRIA	5	2.419,93	128,45
68	REGGIO EMILIA	5	2.419,93	128,45
69	ROMA	46	22.263,38	1181,74
70	ROVIGO	4	1.935,95	102,76
71	SALERNO	11	5.323,85	282,59
72	SAN REMO	4	1.935,95	102,76
73	SANTA MARIA C.V.	8	3.871,89	205,52
74	SASSARI	5	2.419,93	128,45
75	SAVONA	5	2.419,93	128,45
76	SIENA	5	2.419,93	128,45
77	SIRACUSA	6	2.903,92	154,14
78	SONDRIO	4	1.935,95	102,76
79	TARANTO	6	2.903,92	154,14
80	TERAMO	6	2.903,92	154,14
81	TERMINI IMERESE	4	1.935,95	102,76
82	TERNI	4	1.935,95	102,76
83	TORINO	18	8.711,76	462,42
84	TRANI	6	2.903,92	154,14
85	TRAPANI	7	3.387,91	179,83
86	TRENTO	4	1.935,95	102,76
87	TREVISO	6	2.903,92	154,14
88	TRIESTE	5	2.419,93	128,45
89	UDINE	7	3.387,91	179,83
90	VENEZIA	7	3.387,91	179,83
91	VERBANIA	4	1.935,95	102,76
92	VERONA	7	3.387,91	179,83
93	VICENZA	6	2.903,92	154,14
94	VITERBO	4	1.935,95	102,76
95	U.C.A.N.	97	46.946,69	2.491,93
TOTALI		748	362.021,91	19.216,12
IMPORTO DISPONIBILE			480.403,08	
IMPORTO DA RIPARTIRE			362.021,91	19.216,12
IMPORTO UNITARIO			483,987	25,690

N.B. Le somme attribuite all'Archivio di Caltagirone saranno distribuite al personale che ha prestato servizio in tale archivio dal Capo dell'Archivio di Catania

F.U.A. 2014

N.	UFFICI	ORGANICI EX D.M. 20.11.2008	Somma complessiva spettante	Quota della somma complessiva spettante destinata ad apporti individuali particolarmente significativi
1	AGRIGENTO	8	3.750,97	199,10
2	ALESSANDRIA	5	2.344,35	124,44
3	ANCONA	5	2.344,35	124,44
4	AOSTA	4	1.875,48	99,55
5	AREZZO	5	2.344,35	124,44
6	ASCOLI PICENO	4	1.875,48	99,55
7	ASTI	4	1.875,48	99,55
8	AVELLINO	5	2.344,35	124,44
9	BARI	9	4.219,84	223,99
10	BELLUNO	4	1.875,48	99,55
11	BENEVENTO	5	2.344,35	124,44
12	BERGAMO	7	3.282,10	174,21
13	BIELLA	4	1.875,48	99,55
14	BOLOGNA	12	5.626,45	298,65
15	BOLZANO	5	2.344,35	124,44
16	BRESCIA	9	4.219,84	223,99
17	BRINDISI	4	1.875,48	99,55
18	CAGLIARI	9	4.219,84	223,99
19	CALTAGIRONE *	4	1.875,48	99,55
20	CALTANISSETTA	5	2.344,35	124,44
21	CAMPOBASSO	5	2.344,35	124,44
22	CASSINO	4	1.875,48	99,55
23	CATANIA	13	6.095,32	323,54
24	CATANZARO	7	3.282,10	174,21
25	CHIETI	6	2.813,22	149,33
26	COMO	6	2.813,22	149,33
27	COSENZA	7	3.282,10	174,21
28	CREMONA	4	1.875,48	99,55
29	CUNEO	6	2.813,22	149,33
30	ENNA	4	1.875,48	99,55
31	FERRARA	5	2.344,35	124,44
32	FIRENZE	15	7.033,06	373,31
33	FOGGIA	8	3.750,97	199,10
34	FORLÌ	8	3.750,97	199,10
35	FROSINONE	4	1.875,48	99,55
36	GENOVA	11	5.157,58	273,76
37	GORIZIA	4	1.875,48	99,55
38	GROSSETO	4	1.875,48	99,55
39	IVREA	4	1.875,48	99,55
40	L'AQUILA	4	1.875,48	99,55
41	LA SPEZIA	5	2.344,35	124,44
42	LATINA	5	2.344,35	124,44
43	LECCE	9	4.219,84	223,99
44	LIVORNO	4	1.875,48	99,55
45	LUCCA	5	2.344,35	124,44
46	MACERATA	4	1.875,48	99,55
47	MANTOVA	5	2.344,35	124,44
48	MATERA	4	1.875,48	99,55
49	MESSINA	9	4.219,84	223,99
50	MILANO	37	17.348,22	920,84
51	MODENA	6	2.813,22	149,33
52	NAPOLI	22	10.315,16	547,53
53	NOVARA	7	3.282,10	174,21

F.U.A. 2014

N.	UFFICI	ORGANICI EX D.M. 20.11.2008	Somma complessiva spettante	Quota della somma complessiva spettante destinata ad apporti individuali particolarmente significativi
54	PADOVA	7	3.282,10	174,21
55	PALERMO	14	6.564,19	348,43
56	PALMI	4	1.875,48	99,55
57	PARMA	5	2.344,35	124,44
58	PAVIA	5	2.344,35	124,44
59	PERUGIA	6	2.813,22	149,33
60	PESARO	5	2.344,35	124,44
61	PIACENZA	4	1.875,48	99,55
62	PISA	5	2.344,35	124,44
63	PORDENONE	4	1.875,48	99,55
64	POTENZA	5	2.344,35	124,44
65	RAGUSA - MODICA	5	2.344,35	124,44
66	RAVENNA	5	2.344,35	124,44
67	REGGIO CALABRIA	5	2.344,35	124,44
68	REGGIO EMILIA	5	2.344,35	124,44
69	ROMA	46	21.568,06	1144,83
70	ROVIGO	4	1.875,48	99,55
71	SALERNO	11	5.157,58	273,76
72	SAN REMO	4	1.875,48	99,55
73	SANTA MARIA C.V.	8	3.750,97	199,10
74	SASSARI	5	2.344,35	124,44
75	SAVONA	5	2.344,35	124,44
76	SIENA	5	2.344,35	124,44
77	SIRACUSA	6	2.813,22	149,33
78	SONDRIO	4	1.875,48	99,55
79	TARANTO	6	2.813,22	149,33
80	TERAMO	6	2.813,22	149,33
81	TERMINI IMERESE	4	1.875,48	99,55
82	TERNI	4	1.875,48	99,55
83	TORINO	18	8.439,67	447,98
84	TRANI	6	2.813,22	149,33
85	TRAPANI	7	3.282,10	174,21
86	TRENTO	4	1.875,48	99,55
87	TREVISO	6	2.813,22	149,33
88	TRIESTE	5	2.344,35	124,44
89	UDINE	7	3.282,10	174,21
90	VENEZIA	7	3.282,10	174,21
91	VERBANIA	4	1.875,48	99,55
92	VERONA	7	3.282,10	174,21
93	VICENZA	6	2.813,22	149,33
94	VITERBO	4	1.875,48	99,55
95	U.C.A.N.	97	45.480,47	2.414,10
TOTALI		748	350.715,37	18.615,97
IMPORTO DISPONIBILE			465.399,29	
IMPORTO DA RIPARTIRE			350.715,37	18.615,97
IMPORTO UNITARIO			468,871	24,888

* N.B. Le somme calcolate per l'archivio di Caltagirone sono in realtà attribuite all'archivio notarile di Catania che in totale per l'anno 2014 dispone di € 7.970,80

F.U.A. 2015

N.	UFFICI	ORGANICI EX D.M. 20.11.2008	Somma complessiva spettante	Quota della somma complessiva spettante destinata ad apporti individuali particolarmente significativi
1	AGRIGENTO	8	3.877,84	205,84
2	ALESSANDRIA	5	2.423,65	128,65
3	ANCONA	5	2.423,65	128,65
4	AOSTA	4	1.938,92	102,92
5	AREZZO	5	2.423,65	128,65
6	ASCOLI PICENO	4	1.938,92	102,92
7	ASTI	4	1.938,92	102,92
8	AVELLINO	5	2.423,65	128,65
9	BARI	9	4.362,57	231,57
10	BELLUNO	4	1.938,92	102,92
11	BENEVENTO	5	2.423,65	128,65
12	BERGAMO	7	3.393,11	180,11
13	BIELLA	4	1.938,92	102,92
14	BOLOGNA	12	5.816,76	308,75
15	BOLZANO	5	2.423,65	128,65
16	BRESCIA	9	4.362,57	231,57
17	BRINDISI	4	1.938,92	102,92
18	CAGLIARI	9	4.362,57	231,57
19	CALTAGIRONE *	4	1.938,92	102,92
20	CALTANISSETTA	5	2.423,65	128,65
21	CAMPOBASSO	5	2.423,65	128,65
22	CASSINO	4	1.938,92	102,92
23	CATANIA	13	6.301,49	334,48
24	CATANZARO	7	3.393,11	180,11
25	CHIETI	6	2.908,38	154,38
26	COMO	6	2.908,38	154,38
27	COSENZA	7	3.393,11	180,11
28	CREMONA	4	1.938,92	102,92
29	CUNEO	6	2.908,38	154,38
30	ENNA	4	1.938,92	102,92
31	FERRARA	5	2.423,65	128,65
32	FIRENZE	15	7.270,95	385,94
33	FOGGIA	8	3.877,84	205,84
34	FORLÌ	8	3.877,84	205,84
35	FROSINONE	4	1.938,92	102,92
36	GENOVA	11	5.332,03	283,02
37	GORIZIA	4	1.938,92	102,92
38	GROSSETO	4	1.938,92	102,92
39	IVREA	4	1.938,92	102,92
40	L'AQUILA	4	1.938,92	102,92
41	LA SPEZIA	5	2.423,65	128,65
42	LATINA	5	2.423,65	128,65
43	LECCE	9	4.362,57	231,57
44	LIVORNO	4	1.938,92	102,92
45	LUCCA	5	2.423,65	128,65
46	MACERATA	4	1.938,92	102,92
47	MANTOVA	5	2.423,65	128,65
48	MATERA	4	1.938,92	102,92
49	MESSINA	9	4.362,57	231,57
50	MILANO	37	17.935,02	951,99
51	MODENA	6	2.908,38	154,38
52	NAPOLI	22	10.664,07	566,05
53	NOVARA	7	3.393,11	180,11

F.U.A. 2015

N.	UFFICI	ORGANICI EX D.M. 20.11.2008	Somma complessiva spettante	Quota della somma complessiva spettante destinata ad apporti individuali particolarmente significativi
54	PADOVA	7	3.393,11	180,11
55	PALERMO	14	6.786,22	360,21
56	PALMI	4	1.938,92	102,92
57	PARMA	5	2.423,65	128,65
58	PAVIA	5	2.423,65	128,65
59	PERUGIA	6	2.908,38	154,38
60	PESARO	5	2.423,65	128,65
61	PIACENZA	4	1.938,92	102,92
62	PISA	5	2.423,65	128,65
63	PORDENONE	4	1.938,92	102,92
64	POTENZA	5	2.423,65	128,65
65	RAGUSA - MODICA	5	2.423,65	128,65
66	RAVENNA	5	2.423,65	128,65
67	REGGIO CALABRIA	5	2.423,65	128,65
68	REGGIO EMILIA	5	2.423,65	128,65
69	ROMA	46	22.297,59	1.183,56
70	ROVIGO	4	1.938,92	102,92
71	SALERNO	11	5.332,03	283,02
72	SAN REMO	4	1.938,92	102,92
73	SANTA MARIA C.V.	8	3.877,84	205,84
74	SASSARI	5	2.423,65	128,65
75	SAVONA	5	2.423,65	128,65
76	SIENA	5	2.423,65	128,65
77	SIRACUSA	6	2.908,38	154,38
78	SONDRIO	4	1.938,92	102,92
79	TARANTO	6	2.908,38	154,38
80	TERAMO	6	2.908,38	154,38
81	TERMINI IMERESE *	4	1.938,92	102,92
82	TERNI	4	1.938,92	102,92
83	TORINO	18	8.725,14	463,13
84	TRANI	6	2.908,38	154,38
85	TRAPANI	7	3.393,11	180,11
86	TRENTO	4	1.938,92	102,92
87	TREVISO	6	2.908,38	154,38
88	TRIESTE	5	2.423,65	128,65
89	UDINE	7	3.393,11	180,11
90	VENEZIA	7	3.393,11	180,11
91	VERBANIA	4	1.938,92	102,92
92	VERONA	7	3.393,11	180,11
93	VICENZA	6	2.908,38	154,38
94	VITERBO	4	1.938,92	102,92
95	U.C.A.N.	97	47.018,83	2.495,76
TOTALI		748	362.578,21	19.245,65
IMPORTO DISPONIBILE			481.141,29	
IMPORTO DA RIPARTIRE			362.578,21	19.245,65
IMPORTO UNITARIO			484,730	25,729

* N.B. Le somme calcolate per l'archivio di Caltagirone sono in realtà attribuite all'archivio notarile di Catania che in totale per l'anno 2015 dispone di € 8.240,41

Le somme calcolate per l'archivio di Termini Imerese sono in realtà attribuite all'archivio notarile di Palermo che in totale per l'anno 2015 dispone di € 8.725,14